

Santa Corona, mancano medici al Pronto

L'Asl proroga il contratto con le cooperative

Il direttore Prioli: «Per l'estate stiamo pensando a un servizio che possa garantire la prima assistenza fuori dagli ospedali»

Luisa Barberis

Pronto soccorso ancora in emergenza per la carenza di specialisti: l'Asl proroga il contratto alla società Medical Line Consulting Srl di Roma per coprire i turni al Santa Corona. La collaborazione, già attiva da novembre 2021, proseguirà fino al raggiungimento di 138.600 euro di prestazioni (senza iva), calcolate in 1.320 euro a turno per un massimo di 105 servizi, ma con possibilità di interruzione anticipata nel caso in cui l'azienda riesca ad assumere nuovi medici. È in corso l'ennesimo concorso.

Nel frattempo l'Asl dovrà affrontare un'intera estate e per questo da giorni si rincorrono indiscrezioni rispetto alla possibile apertura di nuovi punti di assistenza sul territorio. Il nome non è ancora stato definito e probabilmente verranno concentrati nelle località turistiche, in modo da rispondere fuori dagli ospedali a esigenze di bassa complessità, per esempio codici bianchi e verdi.

«Stiamo lavorando su due fronti – precisa il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli – da una parte abbiamo prolungato la convenzione con la Medical Line Consulting in modo da garantire specialisti e operatività al pronto soccorso. In contemporanea abbiamo iniziato a ragionare su un servizio che, a partire dall'estate, possa garantire una prima assistenza fuori dagli ospedali, evitando così possibili accessi impropri per situazioni a bassa complessità, lunghe attese per le persone e anche di congestionare il pronto soccorso che servono per le emergenze. Quest'ultimo progetto è in fase embrionale, ci confronteremo. Detto ciò, abbiamo anche avviato l'ennesimo concorso per assumere a tempo

indeterminato specialisti per l'emergenza: l'iter è in corso e sono arrivate diverse candidature. Auspichiamo che la selezione possa portare ad assunzioni stabili».

Intanto è scattata la proroga per gli specialisti della Medical Line Consulting che, ancora coordinati dal direttore del pronto soccorso di Pietra Luca Corti, affiancheranno il personale Asl, fornendo turni fino a un ammontare massimo di 138.600 euro di prestazioni. L'importo è lo stesso che la Asl ha già investito da novembre a oggi.

«Permane comunque la necessità di garantire la copertura dei turni di guardia attiva al pronto soccorso del Santa Corona, in relazione alla carenza in organico di personale medico», si evince dalla delibera che l'azienda ha pubblicato in albo pretorio.

«Siamo allo stremo. Non ne possiamo più», era stato il grido di allarme lanciato da gruppo di medici e infermieri della prima linea. Qualche settimana fa, infatti, il personale in servizio proprio a Pietra, aveva scritto una lettera alla direzione dell'Asl, denunciando vari problemi. La Medical Line Consulting Srl di Roma è approdata nel Savonese, dopo che la Asl aveva tentato una prima esperienza di collaborazione con la cooperativa Altavista di Sassuolo, alla quale era però stato revocato il contratto per varie inadempienze, con tanto di segnalazione agli enti di vigilanza. Anche gli specialisti romani sono “medici con la valigia”, ossia liberi professionisti che offrono un servizio alle Asl che non riescono più a essere autosufficienti. Ma, come si evince dalla delibera Asl: «Hanno dimostrato sul campo affidabilità, serietà e correttezza nell'esecuzione del servizio in parola». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pazienti e familiari nella sala d'attesa del Pronto soccorso di Pietra Ligure in una foto d'archivio

1320

l'importo in euro previsto a turno come competenza da destinare alle coop

105

i turni che al massimo possono essere svolti dagli operatori sanitari privati

138.600

gli euro totali previsti come onere del servizio richiesto dall'Asl